

liberi ▶ cantare l'amore



sulle sue orme i nostri passi





VOCAZIONE

DIO LA CHIAMA

... A volte stupita mi domando, che cosa abbia potuto trovare in me Gesù, così di attraente, da attirarlo verso il mio nulla, da ricolmarmi delle Sue più affettuose cure. La mia debolezza estrema, ecco la risposta. Gesù prevedeva che il suo fiorellino dal fragile gambo, ad un leggero soffio di vento si sarebbe piegato verso terra e, forse, anche spezzato, e perciò ha voluto, non appena sbocciato, toglierlo dal mondo e trapiantarli in un'aiuola del Suo grande giardino, ha voluto circondarlo di gigli affinché non respirando che il grato profumo di questi fiori, non contemplando che la loro bellezza, se ne innamorasse, e a loro somiglianza volgesse in alto la sua corolla, verso il cielo. Se grande è la misericordia che ha usata a me preservandomi del peccato, quindi, come dovrebbe essere grande il mio amore, per Lui!

Storia di un pagliaccio

Egli stesso va cercando i peccatori, picchia alla porta del loro cuore, chiede di rifare amicizia con essi, come quasi esso avesse bisogno di loro... Il peccatore si ostina ma Gesù non si stanca... più l'anima si dona a Lui e più Egli chiede, vuole e non si stanca di picchiare anche se l'anima tarda ad aprire... amore immenso di Gesù, tu Sei veramente degno di tutte le dilezioni. Finché stiamo in questa vita tu non cessi dal picchiare, tu vuoi il possesso intero e perfetto delle anime, hai diritto, poiché tu hai fatto tutto per noi, il tuo amore non poteva far di più.

Diario – 06/12/1927

Dal libro del profeta Isaia

43, 1-5

¹Il Signore ti ha creato con saggezza
e ora ti assicura:

"Non temere, io ti ho chiamato per nome
e ti ho liberato: tu sei mio!

²Se tu attraverserai fiumi profondi,
io sarò con te:
le acque non ti sommergeranno.

Se passerai attraverso il fuoco,
tu non brucerai:
le fiamme non ti consumeranno.

³Io sono il Signore, il tuo Dio,
il Santo d'Israele che ti salva.
Darò l'Egitto in cambio della tua libertà,
l'Etiopia e Seba al posto tuo.

⁴Per me sei molto prezioso,
io ti stimo e ti amo,
darò uomini e popoli
in cambio della tua vita.

⁵Non temere, io sono con te!



CANTO VOCAZIONE

Era un giorno come tanti altri
e quel giorno Lui passò.
Era un uomo come tutti gli altri
e passando mi chiamò.
Come lo sapesse
che il mio nome era proprio quello.
Come mai volesse proprio me
nella sua vita, non lo so.
Era un giorno come tanti altri
e quel giorno mi chiamò.

**Tu, Dio, che conosci il nome mio,
fa' che ascoltando la tua voce
io ricordi dove porta la mia strada
nella vita, all'incontro con Te.**

Era l'alba triste e senza vita
e quel giorno Lui passò
era un uomo come tanti altri
ma la voce, quella no.
Quante volte un uomo
con il nome giusto mi ha chiamato;
una volta sola l'ho sentito
pronunciare con amore.
Era un uomo come nessun
altro e passando mi chiamò.



DESIDERIO CECILIA RISPONDE

Com'è sciocco il mondo, e non è veramente un pazzo? Esso chiama noi pazzi, ma lo vedremo un giorno chi è stato degno di manicomio. Io ho un gran desiderio d'impazzire, di perder la testa per Gesù, mi piace tanto S. Francesco d'Assisi perché fu un vero pazzo, tutti i Santi poi chi più e chi meno agli occhi del mondo sono stati pazzi, anch'io voglio farmi santa, se non mi faccio santa è inutile la mia vita, io non voglio quella santità comune a tutti i cristiani che sono in grazia di Dio, sento che questo è troppo poco per me, Gesù vuole di più. Sento desideri immensi, infiniti che non so spiegare, vorrei raccogliere in me la santità, l'amore di tutti i santi unicamente che per amare e glorificare maggiormente il Signore. Sento che devo tanto, tanto, tanto a Gesù, poiché Egli mi ha amato con vero amore di predilezione, ebbene io vorrei ricompensarlo al doppio questo amore, è questa una cosa impossibile? Ma che domanda, soltanto un Dio può amare un altro Dio, alla pari, e per questo dovrò perdermi di coraggio? Ma no, io so che Gesù è mio Egli si è donato a me, dunque offro a Gesù lo stesso Suo amore, o meglio dico a Gesù che venga Egli stesso ad amarsi in me.

Diario - 12 Gennaio 1928

Ho detto tante cose a Gesù e la principale è questa, che mi dia la follia dell'amore, che si prenda tutto questo mio cuore piccolo, ma pur tanto grande poiché soltanto Dio lo può riempire, saziare, gli ho detto che mi faccia morire piuttosto che dare uno solo dei palpiti del cuore alle creature senza aver Lui di mira, ho dato tutto a Gesù e sono felice, mi sento leggera leggera, tanto che se anche dovessi morire in questo momento sarei felice, lascerei l'esilio senza rimpianti, poiché non ho niente che mi attira quaggiù, solo il dolore, perché soffrendo si ama.

Diario - 25 Marzo 1928

Salmo 18

²Ti amo, Signore, mia forza!

³Il Signore è mia salvezza,
mia roccia invincibile,
mio liberatore, mio Dio.

In lui ho un rifugio sicuro,
egli mi difende come uno scudo:
è la forza che mi salva.

⁴Lode al Signore!

Io l'ho invocato
ed egli mi ha salvato dai nemici.

⁷Nell'angoscia ho invocato il Signore,
ho gridato aiuto verso il mio Dio.
Dal suo tempio ha udito la mia voce,
il mio grido è giunto al suo orecchio.

¹⁰Inclinò il cielo e discese,
una nube scura sotto il suoi piedi.

¹¹Portato da un cherubino
volava rapido sulle ali del vento.

¹²S'avvolgeva di un velo di tenebre
tra nere nuvole cariche d'acqua.

¹⁷Dal cielo stese la mano e m'afferrò,
mi tirò fuori dalle acque profonde;

¹⁸mi salvò da tremendi nemici,
da avversari più forti di me.

¹⁹Mi avevano assalito
quand'ero già a terra,
ma il Signore mi aiutò e mi sostenne.

²⁰Mi liberò e mi condusse in campo aperto,
e mi salvò perché mi vuole bene.

³⁰Col tuo aiuto respingo un esercito,
con te, mio Dio, scavalco anche le mura.

³¹Perfetto è l'agire di Dio!
La sua parola è degna di fede.
Egli è scudo per chi in lui si rifugia.

³²Chi è Dio, se non il Signore?
Chi è la roccia, se non il nostro Dio?

³³È Dio che mi riempie di forza
e fa più sicuro il mio cammino,

³⁴mi rende agile come un cervo,
capace di star ritto sui monti.

CANTO

IL DISEGNO

Nel mare del silenzio una voce si alzò
da una notte senza confini
una luce brillò
dove non c'era niente quel giorno.

**Avevi scritto già
il mio nome lassù nel cielo
avevi scritto già
la mia vita insieme a te
avevi scritto già di me...**

E quando la tua mente
fece splendere le stelle
e quando le tue mani
modellarono la terra
dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai calcolato
la profondità del cielo
e quando hai colorato
ogni fiore della terra
dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai disegnato
le nubi e le montagne
e quando hai disegnato
il cammino di ogni uomo
l'avevi fatto anche per me.

**Se ieri non sapevo
oggi ho incontrato Te,
e la mia libertà
è il tuo disegno su di me.
Non cercherò più niente perché
Tu mi salverai.**



INCONTRO CECILIA LO RAGGIUNGE

È vero Gesù, sono tutta e per sempre tua ... Se tutti comprendessero la felicità che si gusta a ripetere a Gesù – sei tutto mio e io sono tutta tua –, non esiterebbero a consacrarsi a Lui. Quale grandezza è per un'anima, creatura, opera di Dio, il poter chiamar il suo creatore con il dolce nome di sposo, e quante, quante sono quelle anime che legate a Dio con i voti, dalle loro opere mostrano di non riconoscere la loro grandezza... Ecco desidero morire per andare da Gesù, per consumarmi nella fornace ardente del suo Cuore, e per buttare una gran pioggia di gigli sulla terra, così piena di fango...

Diario - 14 Giugno 1927

... io non sono degna, Gesù di avvicinarmi a Te... ma tutto questo non arrestò la fiamma della Tua carità. Sei tu che ti vuoi dare a me, ed io vengo a te miserabile come sono, per riceverti, ti supplico, ti scongiuro, con un raggio solo del tuo amore, brucia quanto in me è d'imperfetto, purifica, rendi bella come quando me la desti questa mia anima. Infiammala del tuo amore, ed allora, o mio sposo adorato, o mio dolce Gesù, non temerò di avvicinarmi a te, santità per essenza. Vieni e concedimi le grazie che ti domando, sono per la tua maggior gloria... la pace Gesù, ti chiedo la pace e l'amore, voglio che la mia vita sia un continuo atto d'amore, l'amore mi deve divorare, deve essere causa della mia morte. Fin da questo momento ti faccio il sacrificio della mia vita, io te la offro, e intendo che la mia morte sia un'attestazione del mio amore per Te. E poi Gesù non te ne partire mai più da me, tu che sei onnipotente concedimi quest'ultima grazia, me ne hai fatte tante che io non meritavo e nemmeno ti avevo chiesto, tanto più mi concederai questa che ti chiedo, di rimanere cioè in me, per un miracolo della tua onnipotenza, come te ne stai notte e giorno nel santo tabernacolo, e poi, non sono io forse la tua piccola ostia? Dunque rimani, caro Gesù, rimani in me per consumarmi...

Diario – 24 settembre 1927

Salmo 84

Quanto mi è cara la tua casa, Dio dell'universo!
Mi consumano nostalgia e desiderio del tempio del Signore.
Mi avvicinano al Dio vivente, cuore e sensi gridano di gioia.

All'ombra dei tuoi altari, Signore onnipotente,
anche il passero trova un rifugio
e la rondine un nido dove porre i suoi piccoli.
Mio re, mio Dio, felice chi sta nella tua casa: potrà lodarti senza fine.

Felici quelli che hanno in te la loro forza:
camminano decisi verso Sion.
Quando passano per la valle deserta
la rendono un giardino benedetto dalle prime piogge.
Camminano, e cresce il loro vigore finché giungono a Dio, in Sion.

Signore, Dio dell'universo, accogli la mia preghiera,
ascolta, Dio di Giacobbe.
Tu sei il nostro difensore proteggi il re che hai consacrato.

Meglio per me un giorno nella tua casa che mille altrove;
meglio restare sulla soglia del tuo tempio che abitare con chi ti odia.

Un sole e uno scudo tu sei, Signore, mio Dio.
Tu concedi misericordia, onore e gioia
a chi cammina nella tua volontà.
Beato l'uomo che ha fiducia in te, Signore, Dio dell'universo!

CANTO

VIENI E SEGUIMI!

Lascia che il mondo vada per la sua strada ,
lascia che l'uomo ritorni alla sua casa ,
lascia che la gente accumuli la sua fortuna .
Ma tu, tu, vieni e seguimi. Tu, vieni e seguimi!

Lascia che la barca in mare spieghi la vela ,
lascia che trovi affetto chi segue il cuore ,
lascia che dall'albero cadano i frutti maturi .
Ma tu, tu, vieni e seguimi. Tu, vieni e seguimi!

**E sarai , luce per gli uomini
e sarai sale della terra
e nel mondo deserto
aprirai una strada nuova (2v.)
E per questa strada va , va
e non voltarti indietro mai.**